

Marcatori: 29’ pt Micovschi, 30’ st Karic

AVELLINO-TERAMO 2-0

AVELLINO (5-4-1): Abibi; Illanes, Zullo, Morero, Illanes (25’ st Karic), Parisi; Micovschi, De Marco (14’ st Silvestri), Di Paolantonio, Rossetti (45’ st Palmisano); Albadoro. A disposizione: Tonti, Pizzella, Celjak, Njie, Falco, Carbonelli, Petrucci. Allenatore: Ignoffo.

TERAMO (4-3-1-2): Tomei; Cancellotti, Piacentini, Cristini, Di Matteo (26’ st Tentardini); Santoro (1’ st Lasik), Arrigoni (33’ st Ilari), Bombagi (26’ st Cappa); Mungo (1’st Martignago); Cianci, Magnaghi. A disposizione: Valentini, Florio, Iotti, Birligea, Viero. Allenatore: Tedino.

Arbitro: Paolo Bitonti della sezione di Bologna. Guardalinee: Gaetano Massara della sezione di Reggio Calabria e Roberto Terenzo della sezione di Cosenza.

Ammoniti: 13’ pt Bombagi, 21’ pt Piacentini

Espulso: 31’ pt Cianci

Recuperi: 1’ pt più 3’ st

Note: angoli 3-2. Spettatori 4.438 (paganti 1.618, abbonati 2820), 271 ospiti.

AVELLINO – L'Avellino batte il Teramo con il classico punteggio di 2-0 al termine di una gara molto intensa e combattuta. La squadra di Ignoffo, alla sua seconda vittoria consecutiva, ha avuto un inizio di gara in sordina dando quasi l'impressione di un timore reverenziale nei confronti degli abruzzesi, ma poi è uscita fuori con autorevolezza mettendo in campo carattere e determinazione: due armi che, sorrette da una sicurezza di manovra via via sempre più decisa e concreta, si sono alla fine rivelate vincenti grazie anche alle performance in fase conclusiva di calciatori come Micovschi e Karic, autori delle reti della vittoria. Soddisfazione, inutile negarlo, in tutta la tifoseria che ha sostenuto come al solito gli uomini in campo per tutta la durata della partita.

La cronaca, ore 22.50 – Teramo subito pericoloso in avanti, Avellino costretto a difendersi nella fase iniziale della gara. Gli abruzzesi, in completa tenuta rossa, danno l’impressione di voler imprimere ritmi sostenuti alla loro manovra fin dalle prime battute costringendo gli irpini, in campo in divisa verde, a ritirarsi dinanzi al proprio portiere e a provare a reagire in contropiede. Arriva, comunque, al 10’ pt il primo tentativo di conclusione con un colpo di testa di Cianci che Abibi non ha difficoltà a neutralizzare. Al 13’ pt c’è la prima ammonizione dell’incontro: se la becca Bombagi per un fallo su di un avversario a centrocampo. Va attenuandosi lentamente la pressione degli ospiti che, comunque, riescono ancora a tenere in mano il pallino del gioco e a dettare i ritmi del gioco. Avellino molto guardingo ma pericoloso, al 21’ pt, in contropiede con Parisi che viene atterrato bruscamente da Piacentini, subito sanzionato dal direttore di gara con il cartellino giallo. Sulla successiva punizione di Di Paolantonio il portiere ospite Tomei vola letteralmente all’altezza dell’incrocio dei pali riuscendo a mettere la sfera in angolo. Insistono a questo punto i lupi d’Irpinia che provano ora ad imprimere una certa continuità alla loro manovra offensiva che si va facendo sempre più fluida e pericolosa. Sempre Di Paolantonio protagonista, al 25’ pt, con un gran tiro che l’attento Tomei riesce ancora una volta a deviare in angolo. Sale il tifo sugli spalti da parte degli oltre quattromila tifosi di fede biancoverde cui provano a controbattere i circa trecento tifosi biancorossi giunti dall’Abruzzo in terra d’Irpinia.

Al 28’ pt salva la propria porta Abibi che neutralizza alla grande una conclusione ravvicinata di Cianci. Partita ora molto intensa con le due squadre che si affrontano a viso aperto e che ce la

mettono tutta per superarsi a vicenda. Ci riescono al 29’ pt gli irpini che vanno a segno con un bel diagonale di Micovschi. Seguono fasi concitate di gioco che sfociano in una serie di scontri di cui paga le conseguenze il numero 24 del Teramo, Cianci, espulso dall’arbitro Bitonti, per una mano sul volto di Illanes. Al 42’ pt pericolosa conclusione su punizione di Arrigoni, palla che sfiora l’incrocio. Non ci stanno a perdere gli uomini di Tedino che le provano tutte in questo finale di primo tempo per cercare di agguantare il pareggio. Finisce 1-0 dopo un minuto di recupero.

Ripresa – Doppia sostituzione nel Teramo ad inizio di ripresa: Martignago e l’ex Lasik rilevano, rispettivamente, Mungo e Santoro. Subito in avanti i biancorossi di Tedino per cercare di rientrare in partita, ma i biancoverdi appaiono attenti e per nulla intenzionati a concedere spazi agli avversari. Partita che si mantiene sui binari di un sostanziale equilibrio in questa fase iniziale del secondo tempo. Al 14’ st nell’Avellino fuori De Marco, dentro Silvestri. È l’Avellino che prova ora sfruttare la superiorità numerica ma il Teramo tiene bene il campo. Al 25’ st nell’Avellino esce Illanes, entra al suo posto Karic. Nel Teramo ancora una doppia sostituzione, al 26’ st, con Tentardini e Cappa che rilevano Di Matteo e Bombagi. Abruzzesi vicini al pareggio al 28’ st con Lasik. Al 30’ st raddoppio dell’Avellino con Karic autore di un gran tiro a giro su cui nulla può fare il portiere Tomei. Esplode il tifo sugli spalti del Partenio-Lombardi. Al 33’ st nelle file del Teramo fuori Arrigoni, dentro Ilari. Gli abruzzesi appaiono ora più rassegnati di fronte alla sconfitta che sembra profilarsi anche se non demordono e non abbassano del tutto le armi. Irpini ora più tranquilli e in grado di gestire in tutta tranquillità questo finale di partita. Al 45’ st nell’Avellino Palmisano rileva Rossetti, uno dei migliori in campo. Tre i minuti di recupero. Il risultato non cambia: Avellino 2-Teramo 0.